
BILANCIO SOCIALE 2020

UNA SINTESI



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

“

L'anno 2020 è iniziato con lo spirito di forte slancio verso il cambiamento e con la chiara consapevolezza di quali dimensioni strategiche sarebbero state da presidiare e da promuovere.

Questo spirito positivo non è mai venuto meno, ma ha dovuto fare i conti con criticità impreviste e imprevedibili.

”



INDICE

I.

PRESENTAZIONE

Pag. 5

II.

**VALORI DI RIFERIMENTO,
VISIONE E INDIRIZZI**

Pag. 7

III.

**RENDICONTAZIONE
DELLE POLITICHE E DEI
SERVIZI**

Pag. 11

IV.

**PATRIMONIO
IMMOBILIARE
ARTISTICO E AGRARIO**

Pag. 33

V.

RISORSE UMANE

Pag. 35

VI.

BILANCIO

Pag. 39



PRESENTAZIONE

ASP è oggi una delle più grandi aziende pubbliche di welfare in Italia. Nasce il primo gennaio 2014 dall'unificazione di tre Aziende pubbliche di servizi, a loro volta originate dall'unificazione di antiche opere ed istituzioni di assistenza e di beneficenza, alcune delle quali attive a Bologna fin dal sedicesimo secolo.

Opera a sostegno del benessere di oltre **15.000 persone**.

SERVIZI ALLE PERSONE

- Servizi per Anziani e loro caregiver
- Servizio Minori e Famiglie
- Servizio Protezione Internazionale
- Servizi Abitativi
- Servizio di Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta

NOI DI ASP - IL PERSONALE

Oltre **650** tra dipendenti e collaboratori, l'**80%** dei quali impiegati nei servizi alla persona. L'organizzazione e la formazione sono elementi prioritari per la valorizzazione e il benessere delle risorse umane.

BILANCIO

Volume **81** milioni di euro.

Le entrate più rilevanti per il bilancio dell'Azienda sono il rimborso da parte del Comune per i servizi che ASP garantisce ai cittadini e le rette pagate dagli utenti, prevalentemente anziani.

PATRIMONIO

Il nostro patrimonio immobiliare, artistico e agrario, è espressione di centinaia di anni di storia della Città di Bologna. L'ottica con la quale viene gestito è quella della efficienza economica, mediante la collocazione sul mercato dei nostri beni ricercando la maggiore redditività possibile; il fine ultimo è quello di sostenere, attraverso la redditività del patrimonio, i costi del sistema di welfare cittadino.

ASP possiede un Patrimonio immobiliare tramandato nei secoli: **1.500** immobili - **2000** ettari - **8** milioni di euro sono i ricavi da affitti e terreni, reinvestiti per i servizi alle persone.

“ Nel corso del 2020 anche la vita di ASP è stata profondamente segnata dalla gravosa gestione della pandemia. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha infatti imposto una modifica delle modalità di erogazione dei servizi coinvolgendo tutto l'assetto aziendale, toccando trasversalmente ogni area strategica descritta e rendendo necessaria un'importante riorganizzazione delle attività socio-sanitarie, socio-assistenziali, educative, amministrative e tecniche. Molte sono state le energie che le persone e i servizi hanno profuso per continuare a garantire il proprio operato nonostante le pesanti limitazioni e le numerose azioni poste in atto per contenere il diffondersi del contagio.

L'area che maggiormente ha vissuto l'impatto dell'emergenza pandemica è certamente stata quella dei servizi a gestione diretta per anziani e in particolare i centri residenziali. L'attivazione delle misure preventive, l'introduzione di DPI e di nuove procedure a tutela di ospiti e lavoratori, la gestione dei casi di contagio, le misure di isolamento sono state alcune delle numerose linee di lavoro che hanno sostanziato l'impegno delle persone di ASP di fronte al Covid.

In questo periodo gli operatori di ASP nei servizi per gli anziani hanno espresso un grande attaccamento ai servizi, un impegno costante e gravoso, nonostante i rischi e i disagi, garantendo, pur con grande fatica, la regolarità e la continuità dei livelli minimi assistenziali. E' stato un periodo carico di preoccupazioni e di sofferenza. Da un lato molti nostri operatori si sono ammalati e sono stati costretti a vivere l'esperienza dell'isolamento. Inoltre abbiamo registrato il decesso di nostri ospiti, condividendo con i familiari la sofferenza, il senso di impotenza e di debolezza di fronte a un virus che ha colpito in primo luogo le persone più fragili.

Anche in questa occasione, l'Azienda esprime riconoscimento e apprezzamento per il lavoro svolto da parte di tutte le persone che direttamente e indirettamente hanno concorso ad affrontare la gestione dell'emergenza, lontano dai riflettori della cronaca che non li ha mai indicati come eroi, anzi a volte ingiustamente trascinati in una narrazione pubblica non fedele alle dimensioni di cura, di vicinanza e di legame con gli ospiti assistiti.

”

Rosanna Favato - Amministratrice unica

Angelo Stanghellini - Direttore generale

VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

L'identità aziendale

ASP Città di Bologna ha come finalità l'organizzazione e l'erogazione di servizi sociali e socio-sanitari, in particolare:

- a) servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani ed i soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, ed in special modo per coloro che versano in condizioni di disabilità e non autosufficienza fisica e/o psichica;
- b) servizi sociali e socio-sanitari per le persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e socio-sanitario, ivi incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità di vita;
- c) servizi sociali e socio-sanitari per l'area della maternità, dell'infanzia, e dell'adolescenza, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.

In un contesto socio-economico in continua evoluzione, la sfida che ASP ha raccolto è quella di offrire risposte innovative ed efficaci, garantendo ogni giorno trasparenza e sostenibilità nella gestione dei servizi socio-assistenziali e nell'azione amministrativa. I principi nel guidare l'azione istituzionale si declinano nei seguenti indirizzi di gestione:

Area servizi alla persona

La persona è il cuore pulsante dell'organizzazione, questa viene messa al centro, cercando di implementare, migliorare e ampliare, tutte le tipologie di servizi che possano soddisfare le diverse esigenze e favorendo il benessere di chi vi lavora. L'obiettivo è quello di creare inclusione, accoglienza e di saper dialogare con target di riferimento sempre più differenziati.

Area gestione del patrimonio

La gestione, secondo criteri di efficienza, trasparenza e equità, ha l'obiettivo di valorizzare il patrimonio disponibile, sia immobiliare che agrario, in modo tale da generare risorse da destinare al welfare cittadino. L'azione di ottimizzazione ed efficacia si esprime mediante recupero di morosità, massimizzazione dei profitti anche conseguente ad azioni di razionalizzazione organizzativa e trasparenza nel processo di locazione.

Area personale

L'indirizzo è quello di valorizzare e formare in modo costante, il proprio personale dipendente; merito e responsabilità sono i valori aggiunti delle politiche delle risorse umane.

Area patrimonio culturale e artistico

La cultura è testimonianza storica ma è anche benessere e crescita personale; secondo questi principi ASP Città di Bologna valorizza il proprio patrimonio artistico e culturale rendendolo disponibile ai cittadini, mantenendolo in un buono stato di conservazione.

Gli stakeholder ed il sistema delle relazioni di ASP Città di Bologna

Nel quadro programmatico che vede il Comune di Bologna assumere la funzione di pianificazione e di controllo dei servizi sociali, ASP si pone quale soggetto pubblico deputato alla gestione dei servizi del territorio bolognese. I servizi e gli interventi sociali sono oggetto di un Contratto di Servizio tra Comune ad ASP, sottoscritto anche dall'Azienda USL per gli ambiti di competenza. Per la gestione di tali servizi ASP si raccorda con gli altri enti competenti: AUSL, Autorità giudiziaria, Questura, Prefettura, Ministero, Regione.

Oltre alla dimensione gestionale, ASP Città di Bologna si propone come soggetto attivo e parte del sistema di welfare cittadino. Definiamo i nostri obiettivi e politiche di gestione interagendo e dialogando con le istituzioni rappresentative del territorio al fine di organizzare servizi ed interventi che rispondano alle esigenze reali delle persone.

ASP lavora costantemente con il Comune per rileggere il sistema dei servizi ed interventi a fronte dei bisogni emergenti e per rimodulare l'offerta dei servizi, anche attraverso gruppi di progetto e tavoli di lavoro tematici.

Il sistema di governance dell'ASP

Le ASP nascono, a fronte della Legge Regionale 2/2003, come naturale trasformazione delle IPAB.

Sono aziende multiservizi nate, secondo una precisa volontà riorganizzativa, per rispondere ad una maggiore economicità ed incremento della qualità dei servizi offerti.

Le partecipazioni di ASP Città di Bologna sono le seguenti:

Comune di Bologna 97%

Città Metropolitana di Bologna 2%

Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna 1%

Gli obiettivi strategici e le strategie

La programmazione e l'azione di ASP Città di Bologna si sono sviluppate, per l'anno 2020, all'interno del quadro generale dalle scelte strategiche operate dal Comune di Bologna in materia sociale e sanitaria, formalizzate nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale del distretto Città di Bologna per il triennio 2018-2020.

Il Piano di Zona del Distretto Città di Bologna, seguendo a sua volta il sentiero tracciato dagli obiettivi strategici comuni individuati dalla Regione, riconosce la centralità del Distretto come ambito territoriale sul quale orientare la lettura dei bisogni e la programmazione degli interventi e l'implementazione di nuovi strumenti e servizi sempre più vicini ai cittadini. In particolare, il contrasto alla povertà e all'impoverimento rappresenta l'impegno centrale e di prospettiva del Piano di Zona 2018-2020, in coerenza con le linee di mandato della Giunta comunale.

La programmazione regionale prima e distrettuale comunale poi, è stata successivamente contestualizzata nella realtà aziendale tramite delibera dell'Assemblea dei Soci di ASP del 04/09/2019 nella quale sono stati deliberati i macro-obiettivi per l'anno 2020:

- Consolidamento, sviluppo e qualificazione del sistema di offerta dei servizi alla persona di ASP Città di Bologna attraverso la riformulazione dei Servizi per la domiciliarità, il rinforzo delle competenze di tutto il personale di front-office e dei responsabili dei centri servizi, l'investimento sulla qualità dei processi di lavoro dentro le strutture, l'avvio di gare di appalto per lavori di costruzione e ristrutturazione di immobili che accoglieranno i nuovi appartamenti protetti per gli anziani, la partecipazione a progetti di ricerca locali, nazionali e internazionali.
- Sviluppo organizzativo e gestionale: interventi su Struttura e su Cultura dell'Organizzazione attraverso l'investimento sulle competenze, il miglioramento del clima organizzativo e il rinforzo delle relazioni sindacali.
- Gestione patrimoniale e sostenibilità economica: il Patrimonio di ASP quale asset strategico, per la garanzia di sostenibilità e per la sua capacità di essere funzionale alla risposta dei bisogni sociali.
- Consolidamento della posizione di ASP in ottica di sussidiarietà e di integrazioni con gli altri attori del Welfare locale.

Successivamente tali obiettivi sono stati trasformati in obiettivi organizzativi annuali per i servizi, gli uffici e per i responsabili.



RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI

ASP Città di Bologna progetta e gestisce servizi sociali e socio-sanitari a favore delle persone anziane, minori e famiglie, adulti in difficoltà e immigrati, in ottica di un miglioramento continuo dei servizi ai cittadini e di lavoro di rete:

a. ASP si affianca alla persona anziana per accompagnarla in ogni situazione di fragilità o non autosufficienza, anche coinvolgendo i suoi caregiver. I servizi rivolti agli anziani si dividono in Servizi residenziali; Servizi per la domiciliarità; Centro diurno; Centro d'Incontro Margherita; Caffè Alzheimer.

b. I servizi dedicati ai Minori riguardano l'accoglienza residenziale e semiresidenziale per minori e madri con bambini. Gestisce inoltre il Centro per le famiglie, uno spazio di ascolto, orientamento e accompagnamento per affrontare situazioni come l'adolescenza dei figli, la nascita di un bambino, la separazione e per accedere ad alcune forme di sostegno economico specifiche per le famiglie.

c. ASP gestisce il Servizio di Protezione Internazionale, rivolto alle persone richiedenti asilo e ai titolari di protezione internazionale e umanitaria e del sistema di accoglienza di Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA). Coordina il progetto SAI a livello metropolitano assicurando la presa in carico sociale di tutte le persone inserite.

d. ASP gestisce i servizi destinati alla Grave Emarginazione Adulta: accoglienza, servizi di prossimità, interventi di integrazione e "Piano freddo". Sviluppa progettualità relative al superamento delle Aree sosta nuclei sinti, accompagnamento educativo, disagio psichico e progetti all'interno del carcere.

e. ASP gestisce i Servizi Abitativi e di pronta accoglienza: gestione immobili e monitoraggio dell'andamento di progetti di inserimento di persone adulte o nuclei familiari con l'obiettivo di avviare progetti di autonomia abitativa nei tempi previsti per l'accoglienza.

f. Inoltre ASP tutela la gestione del Patrimonio immobiliare e agricolo a supporto della gestione dei servizi sociali e sociosanitari.

Si evidenzia che nei mesi trascorsi durante l'anno 2020, e nell'attuale presente, la vita dei servizi di ASP Città di Bologna è stata inevitabilmente condizionata e orientata ad affrontare le criticità ed i cambiamenti legati alla pandemia da Covid-19.



SERVIZI AGLI ANZIANI E CAREGIVER



**4 CASE RESIDENZA
ANZIANI
375 POSTI LETTO**

— — —
**1 CASA DI RIPOSO
63 POSTI LETTO**



**85 APPARTAMENTI
PROTETTI
142 POSTI LETTO**



**1 GRUPPO
APPARTAMENTO
6 POSTI LETTO**

— — —
**1 COMUNITÀ ALLOGGIO
12 POSTI LETTO**



**5 CENTRI DIURNI
111 POSTI DI CUI
107 PUBBLICI**



**PROGETTO
TENIAMOCI PER MANO
— — —
4 CAFFÉ ALZHEIMER**



**1 CENTRO DI INCONTRO
15 POSTI
+ 15 PER CAREGIVER**

Nella secolare storia che ha portato alla costituzione di ASP Città di Bologna, l'area anziani rappresenta uno dei nuclei più antichi. Negli ultimi decenni, ogni momento di questa storia si è contraddistinto per il forte senso di responsabilità verso la città ed il futuro dei cittadini di Bologna, attraverso il potenziamento e la qualificazione dei servizi e delle risposte fornite alla comunità.

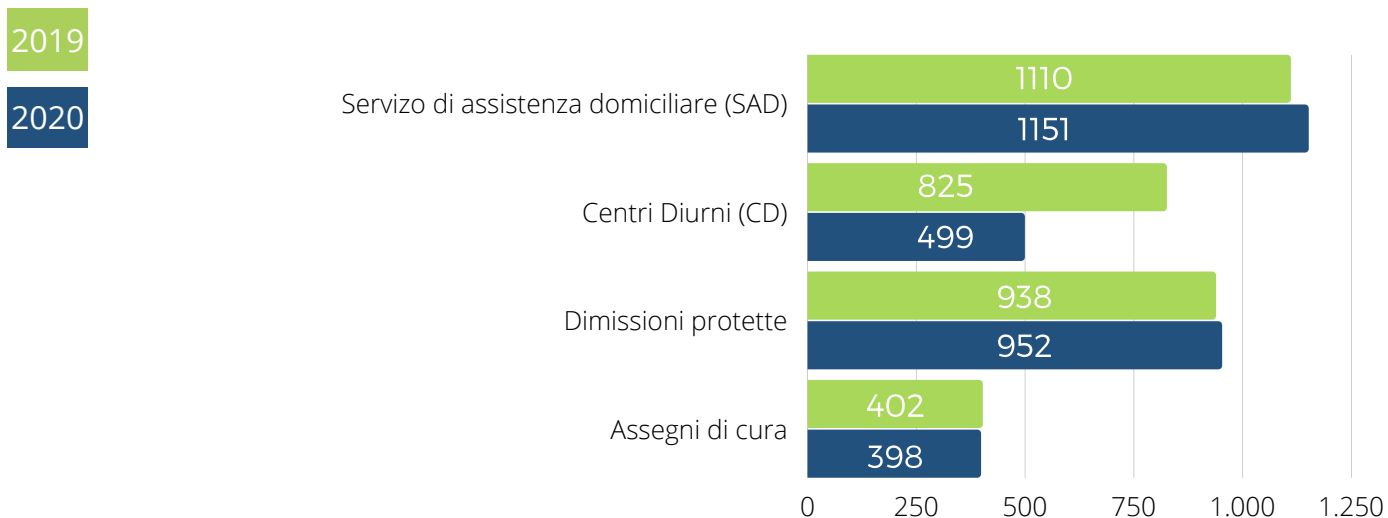
L'area anziani di ASP ad oggi è una rete vasta e composita: fornisce direttamente o indirettamente tutte le tipologie di servizi che completano una filiera - dai servizi domiciliari, ai servizi semiresidenziali, ai servizi residenziali a bassa intensità assistenziale, fino a servizi caratterizzati da elevata specializzazione socio-sanitaria.

Quattro Case Residenza Anziani, cinque Centri Diurni dei quali tre con specializzazione demenze, una Casa di Riposo, quattro Residenze che ospitano complessivamente un centinaio di Appartamenti Protetti, una Comunità Alloggio, un Gruppo Appartamento, due Progetti "Teniamoci per Mano" rispettivamente in Area Est e Area Ovest della città che comprendono, due servizi di assistenza domiciliare specializzata per Alzheimer, quattro caffè Alzheimer, un Meeting Center, tre gruppi di stimolazione della memoria, insomma un insieme multisfaccettato di realtà territoriali e residenziali, nate in contesti ed in momenti storici diversi, che persegue con metodologie comuni e grazie ad un supporto articolato e composito, l'obiettivo di raggiungere le famiglie ed i cittadini che si trovano a fronteggiare una condizione di perdita di autonomia.

Servizi per la domiciliarità

La permanenza al domicilio continua ad essere uno degli assi portanti della programmazione dei servizi e dell'attenzione che ASP rivolge a questo target di popolazione.

Utenti in carico:



L'impatto della pandemia nel corso dell'anno 2020 ha determinato il delinearsi dell'obiettivo aziendale prioritario "Continuità socio-assistenziale in situazione di emergenza pandemica" che ha portato all'attivazione di misure urgenti sia nell'ambito dei Servizi agli anziani, sia nei servizi di Coesione Sociale.

Si è assistito ad attività legate all'adeguamento degli spazi, delle movimentazioni e delle modalità operative, al fine di far fronte ai nuovi e molteplici bisogni delle persone fragili, unitamente ad iniziative per il benessere psico-fisico sia degli utenti che degli operatori socio-assistenziali.

Particolare attenzione è stata rivolta a nuove forme di comunicazione e contatti tra anziani e familiari (es. videochiamate, stanza degli abbracci, ...) e di supporto per fronteggiare la situazione di grande stress e di sofferenza (es. potenziamento servizio psicologico).

In base all'esperienza della situazione pandemica che sta caratterizzando il nostro tempo, per i Servizi Anziani di ASP si prevede il ripensamento degli spazi (numero di posti, tipologie di camere, disponibilità di servizi igienici, uso degli spazi comuni, ecc.), l'implementazione dell'uso delle tecnologie, degli strumenti e delle reti fisse e wifi, la valorizzazione e individuazione di nuove forme di utilizzo degli spazi esterni (orti, giardini d'inverno) ma anche diversificazione dei servizi ad esempio creando piccole nicchie di alta specializzazione, la programmazione di interventi, progetti, iniziative, risorse trasversali tra servizi e territorio, - gruppi di auto-mutuo aiuto, corsi di formazione, occasioni di socializzazione per costruire una rete in appoggio e a sostegno degli anziani e delle loro famiglie.

Servizi quali le comunità alloggio, gli appartamenti protetti, i Condomini solidali costituiscono forme di residenzialità che vanno nella direzione di offrire maggiore attenzione alla privacy e al confort delle soluzioni abitative e nel contempo opportunità di socializzazione, e sono in grado di accogliere anziani già con limitazioni nelle autonomie.

Queste strutture possono creare ed offrire la flessibilità necessaria per rispondere ad esigenze articolate e complesse, anche rivolgendosi a persone non autosufficienti, aumentando e diminuendo l'intensità assistenziale/sanitaria/riabilitativa al bisogno contingente.

Rispetto ai Servizi sociali per la domiciliarità, si intende promuovere il posizionamento di ASP nel mondo delle Assistenti Familiari (somministrazione, incrocio domanda/offerta, formazione), in collaborazione con gli attori privati del settore e con eventuale gestione diretta di alcune fasi delle attività.



SERVIZI MINORI E FAMIGLIE



**ACCOGLIENZA
RESIDENZIALE IN
COMUNITÀ PER MINORI
E PER NUCLEI
MAMMA/BAMBINO**



**CENTRO PER LE
FAMIGLIE**



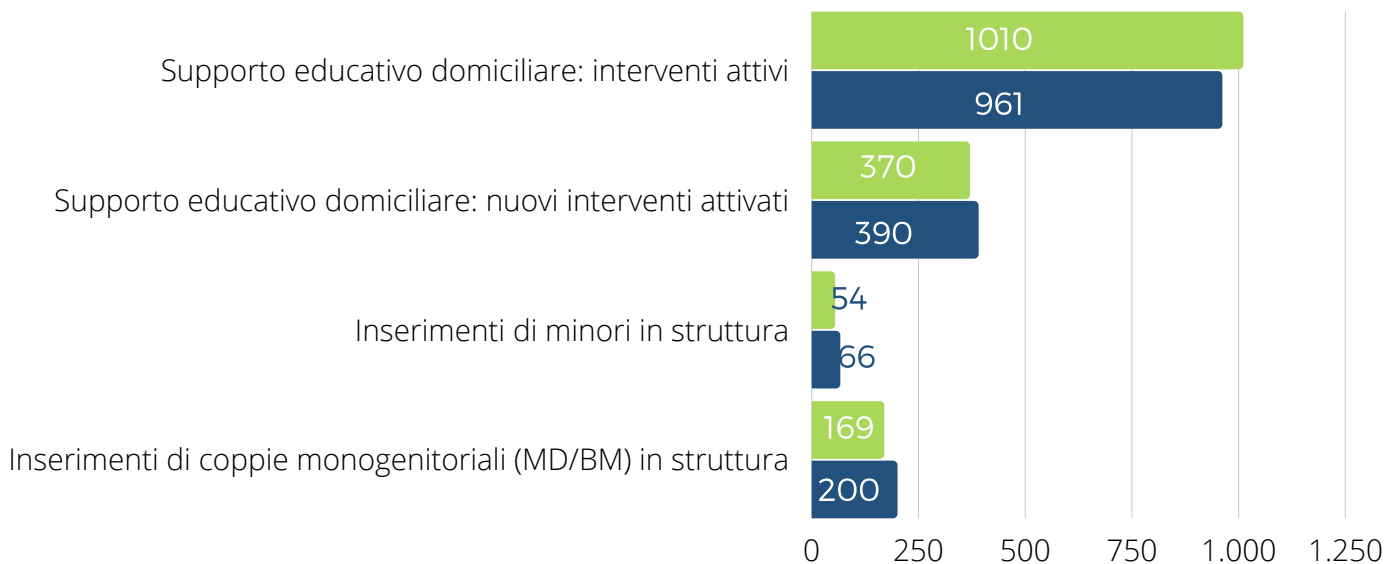
**ASSISTENZA
EDUCATIVA
DOMICILIARE**

Il Servizio si occupa di due macro aree che si integrano tra di loro costituendo un sistema integrato di risorse per la realizzazione di progetti elaborati dal servizio tutela minori cittadino all'interno dalle equipe territoriali integrate: l'accoglienza residenziale in comunità per minori e nuclei mamma/bambino l'assistenza educativa domiciliare. Si pone come interfaccia, da una parte con i servizi di presa in carico che hanno la titolarità del progetto, costituendo un riferimento unitario nei confronti dei servizi socio sanitari (Comune e Azienda USL) per l'attivazione dei servizi di accoglienza, dall'altra parte con le risorse, d'accoglienza o di erogazione di servizi domiciliari, con i quali ha la funzione di curare l'aspetto di appropriatezza nell'attivazione del servizio e della sua erogazione.

Servizi per l'accoglienza alloggiativa e supporto educativo domiciliare

2019

2020



Centro per le Famiglie

Punto di riferimento cittadino per le famiglie con figli da 0 a 18 anni.

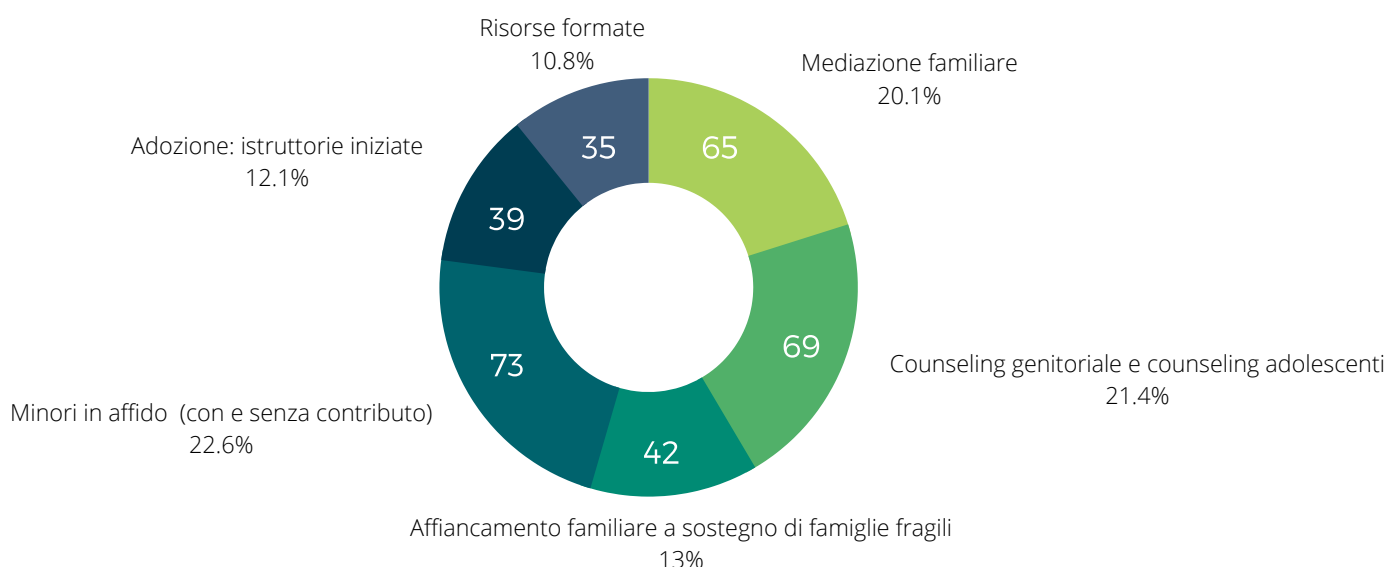
Uno spazio informativo per conoscere le opportunità in ambito educativo, scolastico, sociale, normativo e del tempo libero. Offre consulenza personalizzata per il sostegno alla genitorialità.

Lavora in collaborazione con i servizi sociali per promuovere e sostenere il benessere delle famiglie attraverso la consulenza educativa, la mediazione culturale e dei conflitti, lo sviluppo di interventi di gruppo e per attivare le risorse che le famiglie stesse possono mettere in gioco in termini di scambio e aiuto reciproco nella quotidianità.

Il Centro per le famiglie è anche il riferimento a livello cittadino per progetti di accoglienza familiare e affido.

Al Centro per le famiglie ci si può rivolgere, inoltre, per informazioni e per l'avvio dell'istruttoria finalizzata ad ottenere dal Tribunale l'idoneità all'adozione.

Panoramica delle attività - dati 2020

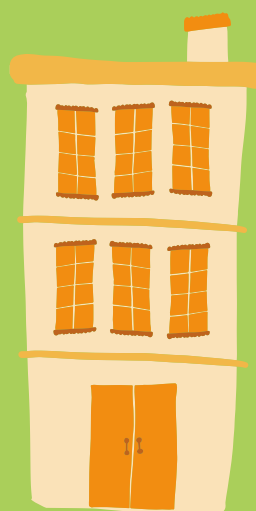




SERVIZI ABITATIVI



**SERVIZI
RESIDENZIALI DI
PRONTA ACCOGLIENZA
E TRANSIZIONE
ABITATIVA**



**ACCOGLIENZA
ABITATIVA E
ACCOMPAGNAMENTO
EDUCATIVO**



**AGENZIA PER
L'ABITARE**

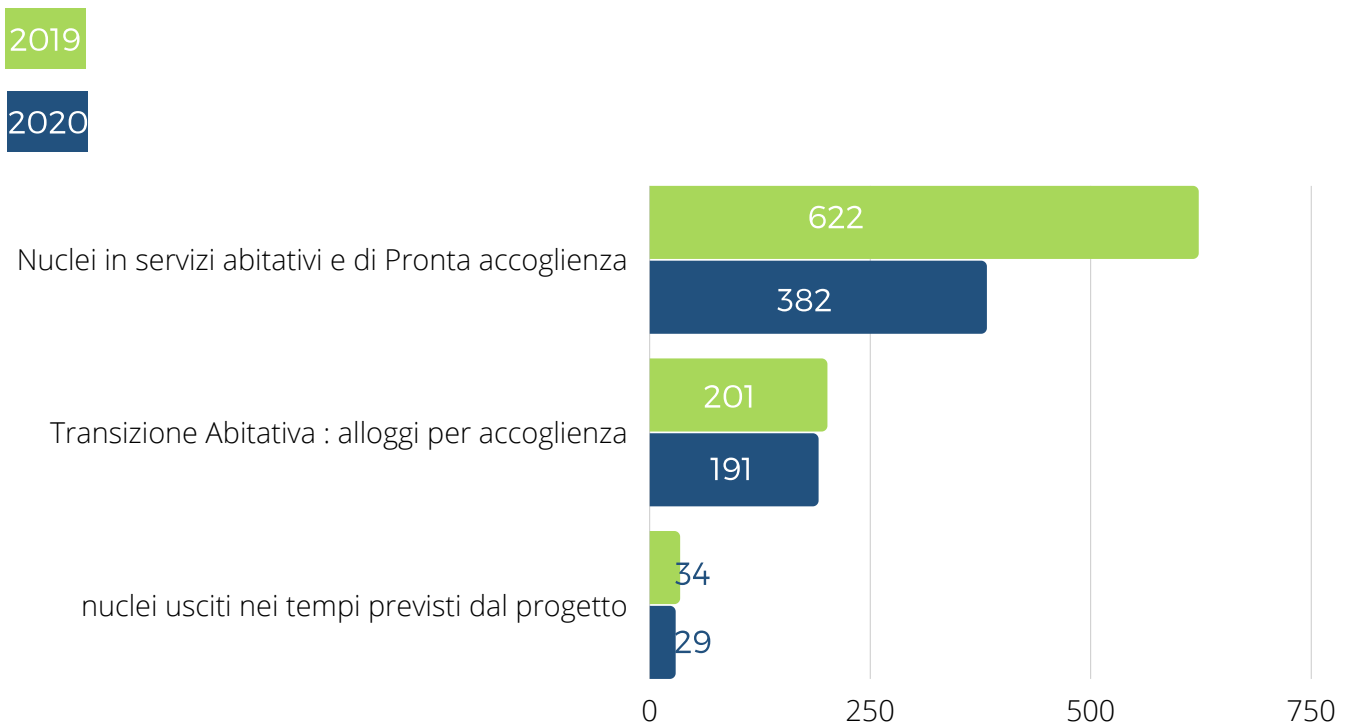
I servizi nell'ambito dell'abitare rappresentano una risposta al problema abitativo che va dalla gestione delle situazioni di emergenza abitativa alla gestione di servizi di informazione e orientamento rivolti a coloro che si trovano in una condizione di fragilità ma non ancora di emergenza.

Tutti questi interventi hanno come obiettivo l'acquisizione di una vita autonoma e contemplano un pieno coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.

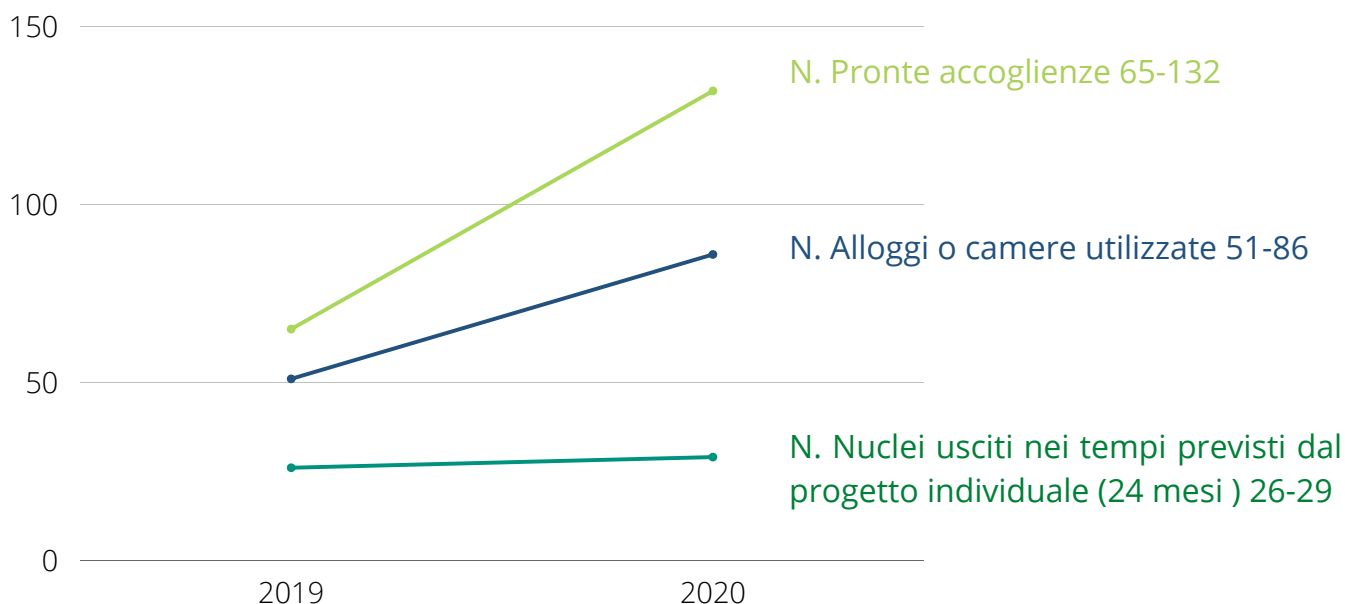
Per dare risposte diversificate rispetto alla situazione del nucleo familiare beneficiario, gli interventi si articolano in:

- Servizi residenziali di pronta accoglienza e di transizione abitativa
- Punto di accesso accoglienza abitativa (alberghi) e accompagnamento educativo
- Agenzia per l'abitare

Servizi residenziali di pronta accoglienza e di transizione abitativa

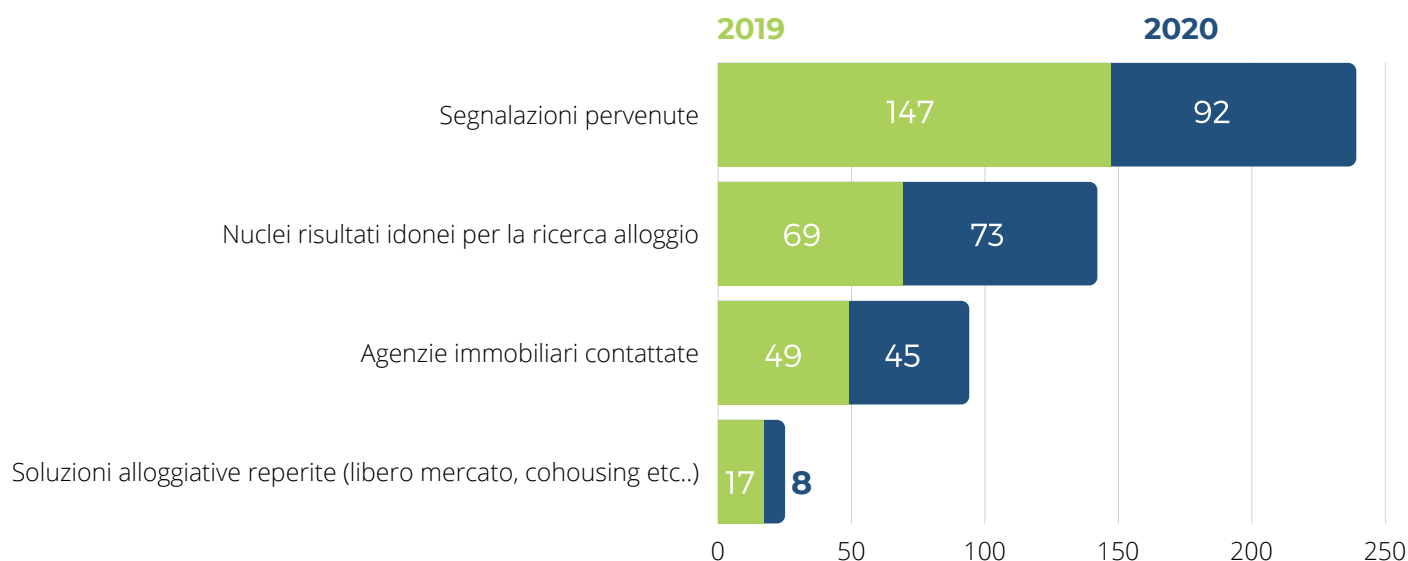


Pronte accoglienze e accompagnamento educativo



Agenzia per l'abitare

Svolge azioni di accompagnamento alla ricerca attiva di un alloggio nel mercato privato per coloro che pur avendo i requisiti economici faticano a reperire una soluzione alloggiativa adeguata. Per sua natura l'agenzia deve seguire i cambiamenti del mercato degli immobili, le esigenze e i bisogni dei singoli, delle famiglie, dei lavoratori e degli studenti e di coloro che in generale cercano una soluzione alloggiativa, ma anche di chi desidera affittare un immobile. Per la sua efficacia riveste fondamentale importanza la costruzione della rete territoriale con la quale collabora.





SERVIZI DI CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA



PIANO FREDDO



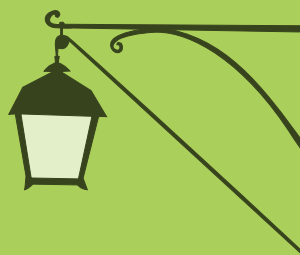
SERVIZI DI PROSSIMITÀ
SERVIZIO SOCIALE BASSA SOGLIA



AREE SOSTA
NUCLEI SINTI



ACCOGLIENZA ALLOGGIATIVA
HOUSING FIRST
HOUSING LED



AREA
ESECUZIONE PENALE



LABORATORI DI COMUNITÀ

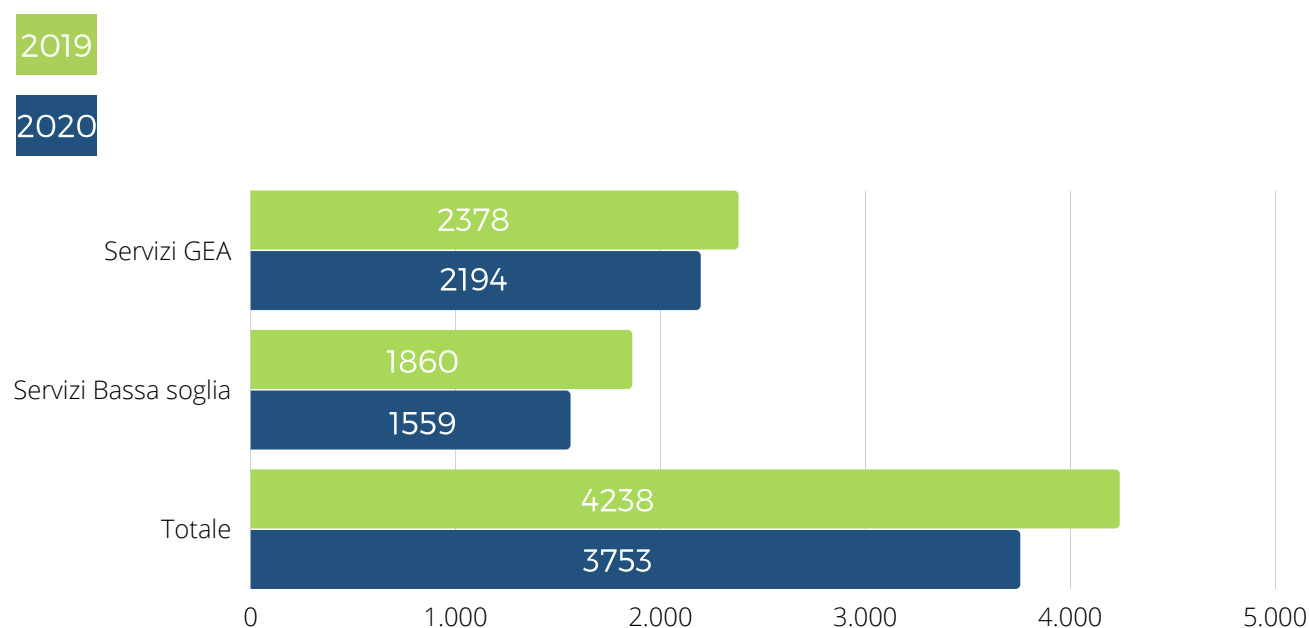
Il Servizio si pone a livello cittadino come interlocutore in tema di esclusione sociale, garantendo la collaborazione con le diverse Istituzioni coinvolte. L'obiettivo principale è mettere a disposizione le risorse idonee a favorire la riabilitazione e il re-inserimento all'interno del tessuto sociale di persone senza dimora in condizione di povertà e marginalità estrema, presenti stabilmente o temporaneamente sul territorio della città di Bologna.

Gli interventi sono caratterizzati da una specifica tipologia di approccio, basato sulla centralità della persona, sulla sua "capacitazione" attraverso il coinvolgimento delle stesse persone senza dimora e l'attivazione della comunità sociale.

Il Servizio garantisce una funzione di intercettazione, ascolto, orientamento, presa in carico, accoglienza ed accompagnamento all'autonomia, per le persone senza dimora residenti nella via fittizia istituita dal Comune di Bologna e non residenti ma stanziali sul territorio del Comune di Bologna.

Il Servizio contempla, inoltre, la gestione dei servizi dell'area esecuzione penale e la gestione delle Aree Sosta per nuclei sinti.

Utenti complessivi Servizio Contrasto Grave Emarginazione Adulta (GEA)



La somma degli utenti Servizio di Bassa soglia e del Servizio di Grave emarginazione adulta non è la somma degli utenti dei singoli servizi, potendo un medesimo utente essere presente in più servizi nello stesso periodo.

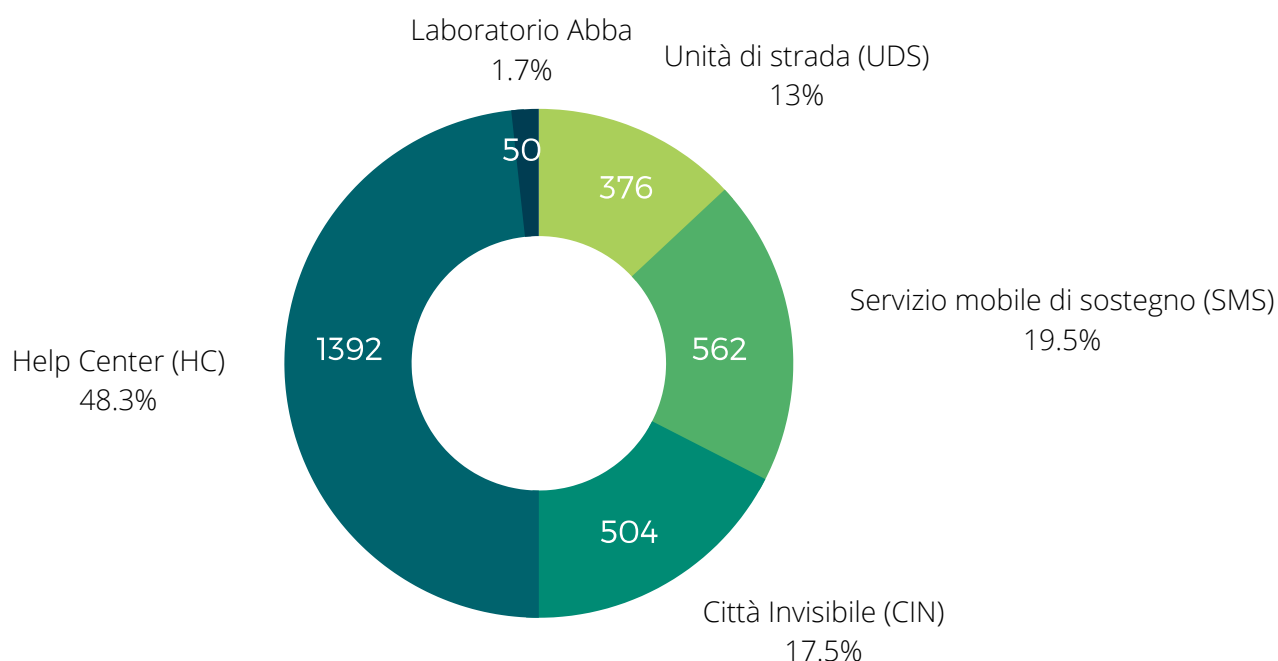
Servizi di prossimità

Svolgono funzioni di prossimità sul territorio con diverse modalità (mobile e stanziale). Obiettivo generale dei servizi è la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, secondo una metodologia definibile di Outreach work.

Da questo obiettivo generale derivano diversi obiettivi specifici:

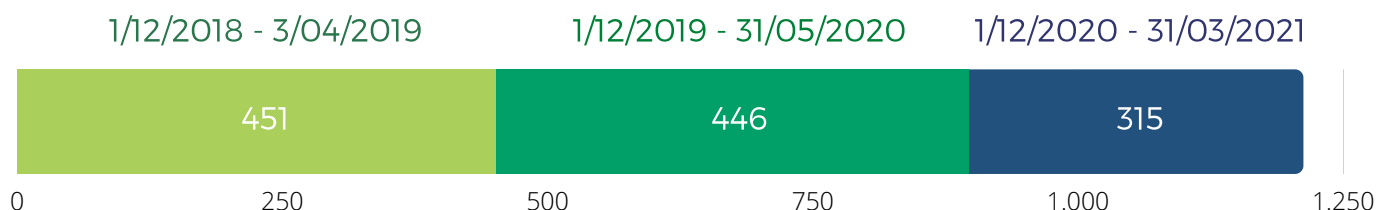
- costruire relazioni significative con i beneficiari del servizio
- informare e orientare rispetto all'offerta dei servizi presenti sul territorio
- dare risposta ai bisogni primari

Totale persone in carico servizi di prossimità - dato di flusso 2020: **2337 persone**



La somma degli utenti dei servizi di prossimità non è la somma degli utenti dei singoli servizi, potendo un medesimo utente essere presente in più servizi nel periodo

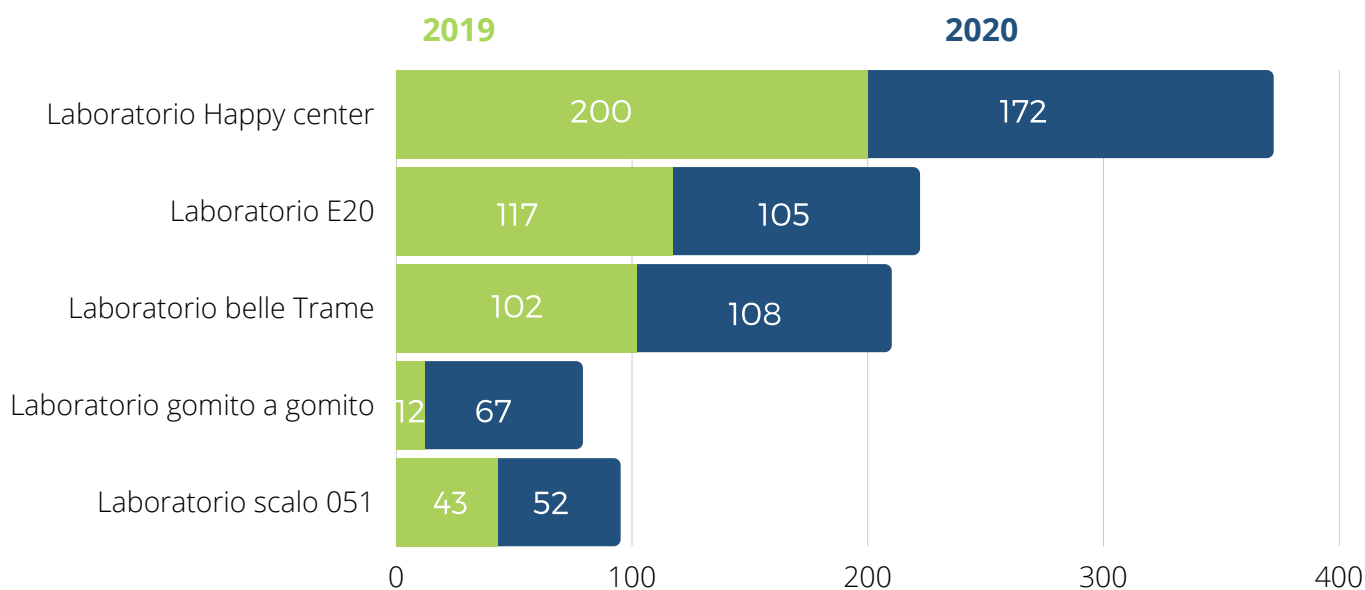
Piano Freddo: persone inserite



Servizi Semiresidenziali

Laboratori di Comunità, spazi di incontro, progettazione e creazione di azioni di innovazione sociale, che hanno come obiettivo primario quello di promuovere l'inclusione e la coesione sociale. Il target di riferimento dei laboratori vuole essere il più possibile ampio e inclusivo; comprende infatti sia persone senza dimora che persone con dimora, gruppi di vicinato e associazioni del terzo settore, e quindi la comunità nel suo insieme.

Hanno partecipato ai Laboratori **359** persone nel 2019 e **415** nel 2020.



Servizi Residenziali

Struttura a bassa soglia di accesso Casa Willy, struttura per bisogno indifferibile ed urgente Rostom, Centri di accoglienza Beltrame, Madre Teresa di Calcutta, Zaccarelli, Rifugio Notturno. Totale: **378** accoglienze nel 2019 e **432** nel 2020.

Programma "Housing First Co.Bo."

Inserimento in alloggi co-housing di persone, con un'attenzione particolare all'inserimento di target specifici della popolazione definita "vulnerabile". L'innovazione del programma sta nella centralità dell'elemento "casa", quale strumento necessario e primario a offrire le possibilità materiali e relazionali affinché le persone possano uscire da una condizione di homelessness.



Inserite **79** persone nel 2019 e **77** nel 2020.

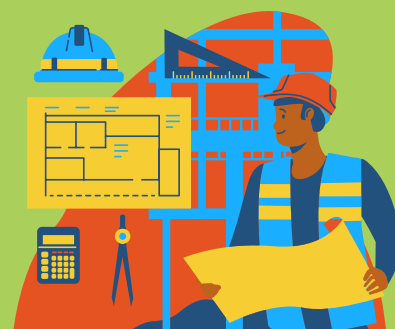
SERVIZI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE



**SERVIZIO SOCIALE
PROTEZIONE
INTERNAZIONALE E
MINORI STRANIERI NON
ACCOMPAGNATI**



**SISTEMA DI PROTEZIONE
RIFUGIATI E RICHIEDENTI ASILO
PROGETTI SPRAR / SIPROIMI**



**PROGETTI DI
INTEGRAZIONE
LAVORATIVA**

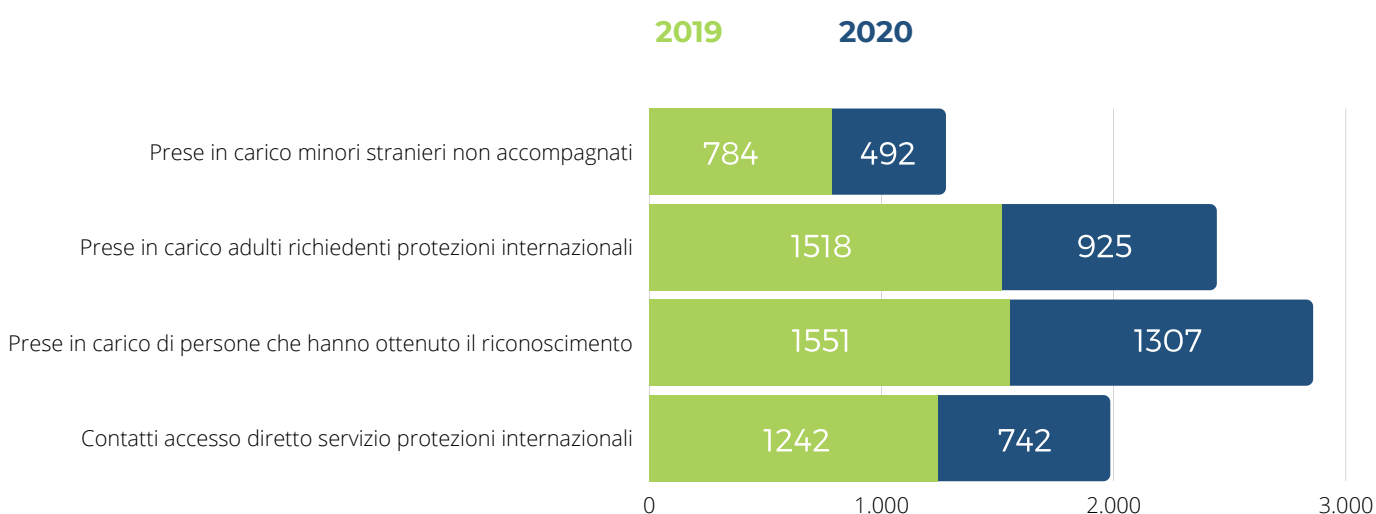
ASP Città di Bologna ha ricevuto il mandato di dare corso al progetto SIPROIMI Metropolitano (ora SAI Sistema Accoglienza e Integrazione), in attuazione del Piano di Accoglienza Nazionale, al fine di realizzare un Sistema territoriale di accoglienza programmato e di qualità, superando l'approccio emergenziale. Si è quindi costituito il Servizio Protezione Internazionale, che si pone a livello cittadino e metropolitano come interlocutore unitario in tema di asilo, garantendo la collaborazione alle Istituzioni coinvolte, quali Prefettura, Questura, Ausl, Autorità Giudiziarie, Servizi Sociali di Comunità e Servizi Sociali Tutela Minori territoriali e Ufficio del Tutore .

A tale servizio afferiscono le funzioni specialistiche in tema di asilo e di protezione, necessarie all'orientamento e alla presa in carico dei soggetti sia adulti sia minori stranieri non accompagnati.

Servizio sociale protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati

Il Servizio svolge una funzione di ascolto, orientamento, presa in carico ed accompagnamento all'autonomia, per le persone richiedenti protezione internazionale, e per le persone che hanno ottenuto il riconoscimento ma che non sono ancora radicate sul territorio del Comune di Bologna.

Si fa carico dei minori stranieri non accompagnati, attivando le misure di protezione necessarie, in relazione alle Autorità Giudiziarie competenti (GT, Procura Minori, TM) e ai soggetti istituzionali coinvolti (Ministero Interno, Prefettura, FFOO, Ministero Welfare, Commissione Territoriale); cura il progetto Individualizzato per ogni minore, in collaborazione con le strutture di accoglienza, afferenti ai circuiti FAMI e Sprar.



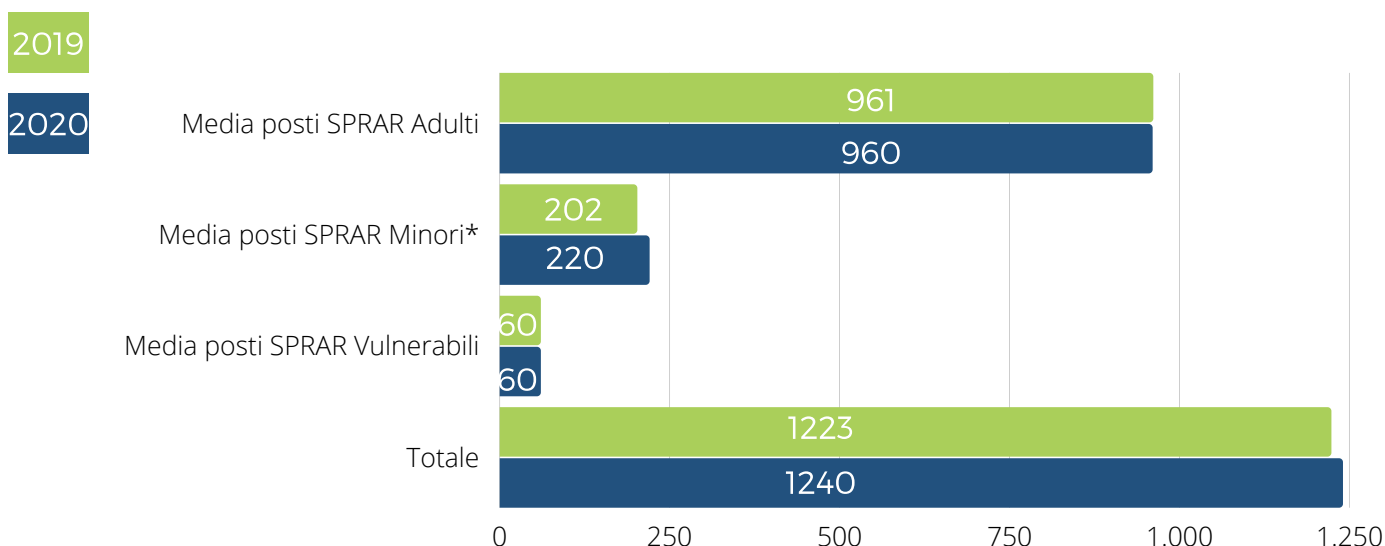
Sistema di protezione rifugiati e richiedenti asilo

Progetti Sprar / Siproimi 2017-2020

Nell'ambito del Servizio Protezioni internazionali è stata attivata un'unità operativa di coordinamento dei progetti SIPROIMI attivi a livello metropolitano, in favore di adulti e nuclei familiari (Progetto ordinari), minori stranieri non accompagnati (progetto MSNA) ed infine in favore di titolari di protezione internazionale con specifiche vulnerabilità sanitarie (Progetto DS/DM).

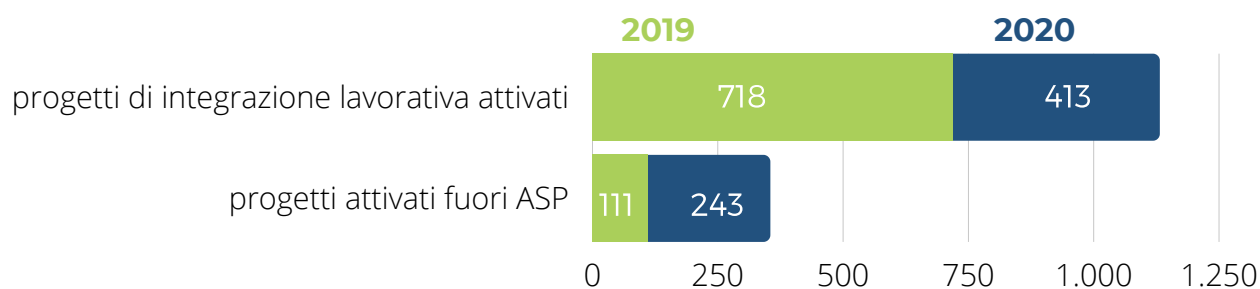
Viene attuato, inoltre, un presidio delle accoglienze di soggetti vulnerabili in ambiti diversi dallo Sprar, sia per adulti sia per msna, ed è attiva la collaborazione con la Prefettura per la gestione di casi complessi all'interno dei CAS.

Dato medio posti occupati su un totale di 1.410 posti autorizzati



*Grazie al progetto Vesta sono stati accolti in famiglia **10** minori nel 2019 e **15** nel 2020.

Progetti di integrazione lavorativa





PATRIMONIO IMMOBILIARE, ARTISTICO E AGRARIO

Il nostro patrimonio immobiliare, artistico ed agrario, è espressione di centinaia di anni di storia della Città di Bologna. L'ottica con la quale viene gestito è quella della efficienza economica, mediante la collocazione sul mercato dei nostri beni ricercando la maggiore redditività possibile; il fine ultimo è quello di sostenere, attraverso la redditività del patrimonio, i costi del sistema di welfare cittadino.

Bandi pubblici aperti a tutti e contratti di affitto calmierati sono le modalità di locazione alle quali ci orientiamo seguendo un'ottica di trasparenza e pari opportunità; registriamo delle morosità, sia da parte di inquilini che di titolari di attività, per recuperarle abbiamo implementato procedure specifiche.

Le nostre operazioni di gestione, valorizzazione e redditività, sono accomunate da un unico filo conduttore, restituire alla Città, alla comunità, alle persone quanto più valore possibile per generare un sistema di welfare migliore.

Voce di ricavo	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020
Fitti attivi da fondi e terreni	€ 1.501.036	€ 1.491.424
Fitti attivi da fabbricati urbani	€ 6.372.384	€ 6.119.850
Altri fitti attivi istituzionali (parte)	€ 77.250	€ 74.404
Totale fitti	€ 7.950.669	€ 7.685.677

Sono esclusi dalla rappresentazione i fitti istituzionali pagati dalle cooperative per la gestione dei servizi accreditati.

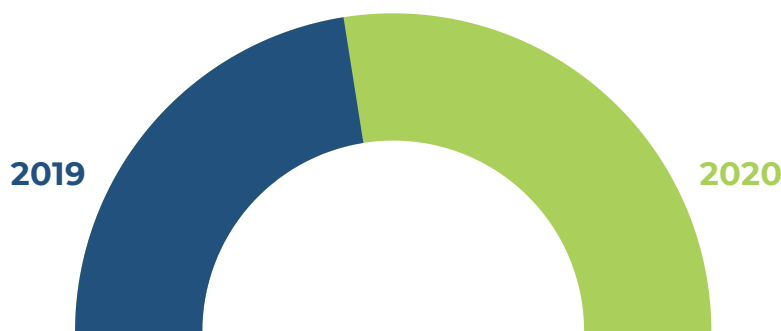
Si rileva un andamento complessivo di flessione, rispetto all'anno precedente, dei proventi e ricavi derivante da utilizzo del patrimonio immobiliare con dato di maggiore impatto derivante da fitti da fabbricati urbani per € -252.534 dovuto a numerosi recessi, ma l'attività svolta relativamente ai bandi di rilocazione ha compensato in parte le cessazioni avvenute.

Lo scostamento deriva anche dallo sconto del 10% concesso da ASP, in linea con il Comune di Bologna, a inquilini titolari di contratti di locazioni commerciali che hanno optato per saldare in una unica soluzione le morosità maturate nel periodo Covid19.

Patrimonio di ASP in uso al Terzo Settore

Il nostro patrimonio viene messo in parte al servizio di progetti sociali. Accoglienza diurna di persone con disabilità in via del Milliaro, cohousing per adulti con disabilità in Via Barozzi, accoglienza per donne vittime di violenze e sportello di aiuto per uomini maltrattanti sono solo alcuni dei nostri progetti.

Le unità immobiliari in uso a soggetti del terzo settore sono **53** nel 2019 e **70** nel 2020.



Il dato al 31.12.2020 comprende anche gli immobili in uso per progetti educativi.

La Quadreria e il patrimonio storico-artistico

Nella sala storica di Via Marsala n.7 è ospitata "La Quadreria", un museo che restituisce alla città di Bologna tavole e tele di maestri prevalentemente locali dal Cinquecento al Settecento appartenenti al vasto patrimonio artistico di ASP Città di Bologna. La Quadreria, inaugurata il 24 Novembre 2016, è stata inserita all'interno dei Musei Cittadini, permettendo di restituire alla città il valore aggiunto che le sue opere esposte possiedono, sviluppando così cultura, condivisione e coscienza civica.

Nel 2019 La Quadreria ha accolto **6.526** visitatori e **31** eventi.

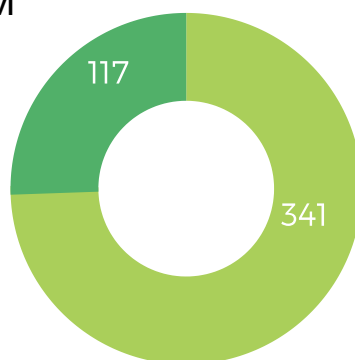
Nel 2020 i visitatori sono stati solo 1.209 per le chiusure dei musei causa Covid.

RISORSE UMANE

L'organizzazione aziendale continua a prevedere la prevalente presenza di personale che svolge un servizio alle persone a diretto contatto con l'utenza, affiancato e sostenuto da figure amministrative.

La percentuale di dipendenti ASP che opera nell'area dei servizi alle persone è pari al 74,45 (di cui 60,26% per attività diretta nei servizi e 14,19 per attività di supporto - Servizio Facility management). La parte restante dei dipendenti opera nei servizi amministrativi e tecnici (25,55%).

Dipendenti amministrativi
25.6%



Dipendenti nei servizi
74.5%

Tipologia contrattuale

377 dipendenti a tempo indeterminato

81 dipendenti a tempo determinato

I dati sono riferiti al personale dipendente a tempo determinato ed indeterminato al 31 dicembre, compreso il personale in comando.

Categoria	Anno 2019		Anno 2020	
	Totale	%	Totale	%
B	262	54,8	236	51,5
C	112	23,4	104	22,7
D	76	15,9	84	18,3
Posizioni organizzative	21	4,4	26	5,6
Dirigenti/Direttore Generale	7	1,5	8	1,75
TOTALE	478	100%	458	100%

Età media

Al 31/12/2020 l'età media dei dipendenti è di 48 anni, contro i 47 anni al 31/12/2019.

I dati aziendali sull'età del personale dipendente, in particolare quello a tempo indeterminato, sono coerenti con quelli rilevati a livello nazionale.

La suddivisione dei dipendenti per genere

Resta prevalente la componente femminile, impegnata a tutti i livelli, compresi quelli dirigenziali e direttivi.

	uomini	%	donne	%	Totale
Anno 2019	133	27,8%	345	72,2%	478
Anno 2020	128	27,95%	330	72,05	458

Promozione e monitoraggio della sicurezza sul posto di lavoro

Nel corso del 2020 le attività del Servizio si sono modificate sia per la revisione organizzativa (conclusa a maggio 2020) sia per l'emergenza da Covid-19. In particolare nei periodi marzo-maggio e ottobre-novembre le attività svolte hanno riguardato tra l'80 e il 90% le misure di contrasto alla diffusione del virus nei luoghi di lavoro e nei centri servizi anziani.

Le attività formative sono state sospese a febbraio 2020 e sono riprese ove possibile nel periodo settembre-ottobre o a distanza nei casi in cui la tipologia di formazione sulla sicurezza lo consentono.

La valorizzazione delle risorse umane: azioni ed interventi

Nel corso dell'anno 2020, ASP ha proseguito nel solco iniziato nell'anno precedente e proposto percorsi di valorizzazione delle proprie risorse umane, realizzati principalmente mediante:

- la conclusione del processo di riorganizzazione che ha portato all'approvazione di un nuovo modello organizzativo. La struttura organizzativa di cui si è dotata ASP, per perseguire le proprie finalità, è stata oggetto di importanti revisioni, con l'obiettivo generale di giungere ad una "fisionomia" che definisse una linea di lavoro per il medio periodo, che valorizzasse la gradualità dell'attuazione, il prezioso contributo delle persone coinvolte e l'arricchimento di elementi di dettaglio aggiuntivi;
- la delega di responsabilità diffusa attraverso la nuova regolamentazione delle Posizioni Organizzative, la loro pesatura ed il conferimento dei relativi incarichi e la ridefinizione delle specifiche responsabilità;
- il consolidamento del proprio sistema interno di gestione della performance, sia per il personale del comparto che per il personale con qualifica di dirigente.

Attività di formazione e sviluppo del capitale umano

Il capitale umano è la principale risorsa di ASP: benessere del personale significa qualità nei servizi e quindi benessere dei nostri cittadini-utenti. I dipendenti sono formati in modo costante, per permettere loro di apprendere, sviluppare nuove abilità e competenze trasversali che li portino ad essere sempre più professionali.

Formazione del personale dipendente

Qualifica	Ore di formazione anno 2019	Ore di formazione anno 2020	% ore formazione per qualifica	% Dipendenti coinvolti al 31/12/2020 (dip coinv/tot dip)	Personale dipendente al 31/12/2020	Dipendenti coinvolti al 31/12/2020*
ADB/OSS	3.451	1.285	22,1%	102,9%	175	180
AMMINISTRATIVO	2.125	2.259	38,8%	91,7%	109	100
ANIMAZIONE E CURA PERSONA	102	19	0,3%	50,0%	4	2
ASSISTENTE SOCIALE	1.353	858	14,7%	92,5%	40	37
DIRIGENTI	41	309	5,3%	75,0%	8	6
EDUCATORE	147	157	2,7%	100,0%	6	6
INFERMIERI	771	127	2,2%	88,5%	26	23
MANUTENZIONE	24	3	0,1%	18,2%	11	2
MEDIATORE	15	7	0,1%	100,0%	1	1
RAA	688	236	4,1%	75,0%	28	21
RESP.CENTRO SERVIZI E RESP.SERV.SUPPORTO	417	373	6,4%	100,0%	8	8
SERVIZI SUPPORTO	104	173	3,0%	34,1%	41	14
TERAPISTI RIABILITAZIONE	68	16	0,3%	50,0%	2	1
totale	9.308	5.824	100,0%	87,4%	459	401

*il dato comprende tutti i lavoratori coinvolti alla data del report, inclusi quelli non più in forza in tale data. Nel 2020 si rileva la riduzione delle ore di formazione a causa della pandemia.

Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.)

Il Comitato Unico di Garanzia ha concluso il proprio mandato al 31/12/2019. Si è avviata la fase di ricerca di lavoratori attraverso una manifestazione di interesse per la nuova costituzione e sono state altresì coinvolte le OO.SS. per l'individuazione dei loro rappresentanti. Il periodo pandemico non ha permesso di avviare il Cug nell'anno 2020. La costituzione del nuovo Comitato è avvenuta con provvedimento del DG n. 50 del 02/02/2021.



BILANCIO

Nel 2020 l'economia globale ha registrato una forte contrazione economica, determinata in gran parte dagli effetti che la pandemia ha provocato sul tessuto economico e sociale.

In questo scenario, ASP Città di Bologna ha chiuso l'esercizio 2020 con risultati positivi, in linea con quanto consuntivato periodicamente, pur in un anno particolarmente complesso per il Paese a causa dell'emergenza Coronavirus.

Di seguito i dati aggregati del Conto Economico 2020, comparati con il Budget 2020 e il Conto Economico dell'anno precedente.

CONTO ECONOMICO AGGREGATO	CONSUNTIVO 2019	BUDGET 2020	CONSUNTIVO 2020
A) Valore della produzione	79.525.324 €	80.369.888 €	81.248.482 €
B) Costi della produzione	77.336.945 €	78.383.166 €	79.549.420 €
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.188.379 €	1.986.722 €	1.699.061 €
C) Proventi e oneri finanziari	51.625 €	50.950 €	48.780 €
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	€	€
E) Proventi e oneri straordinari	5.002 €	80.000 €	361.270 €
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	2.245.006 €	2.117.672 €	2.109.111 €
22) Imposte sul reddito	2.019.237 €	2.116.721 €	2.067.396 €
23) Utile o (perdita) di esercizio	225.769 €	951 €	41.716 €



In considerazione della fortissima evoluzione del contesto causata dal Covid-19, ASP Città di Bologna, in piena sinergia con il Comune di Bologna, ha prontamente attivato nuove strategie, attività e modalità operative per far fronte alla crisi e ripristinare l'equilibrio economico e finanziario complessivo.





Scansiona il QR-Code per accedere al sito di aspbologna.it
e scaricare la versione integrale del Bilancio sociale 2020